

N. 20582 di repertorio

N. 11221 di raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventiquattro aprile duemilaventicinque

24 aprile 2025.

In Agrate Brianza, via Salvo D'Acquisto n.6, alle ore 18,00,
davanti a me dottoressa ELENA CAPROTTI, notaio in Agrate Brianza, iscritto
al collegio notarile di Milano, è presente la signora:

- COLOMBO MONICA nata a Vaprio D'Adda il 6 novembre 1971, domiciliata
per la carica in Cernusco Lombardone, via Enrico Fermi n.6 presso la sede
dell'associazione, della cui identità personale io notaio sono certo, la quale
dichiara che in questo luogo, giorno ed ora, è stata regolarmente convoca-
ta, in base a quanto disposto dall'articolo 15 del vigente statuto in data 8 a-
prile 2025, l'assemblea straordinaria dei soci dell'associazione denominata
"**COTOPAXI - ETS - ODV**" in forma abbreviata "COTOPAXI" con sede in Cer-
nusco Lombardone, via Enrico Fermi n.6, codice fiscale: 03378370963, asso-
ciazione iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), se-
zione "Organizzazioni di Volontariato", con provvedimento in data 5 luglio
2022 repertorio n.37983, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1) Riconoscimento della Personalità Giuridica.

2) Varie.

La comparente COLOMBO MONICA mi chiede quindi di redigere il verbale
di quanto verrà deliberato dall'assemblea in seduta straordinaria.

Io notaio, aderendo a tale richiesta, dò atto di quanto segue: presiede l'as-
semblea, a norma dell'articolo 14 del vigente statuto, la stessa nella sua
qualità di presidente dell'associazione e del consiglio di amministrazione, la
quale constata quanto segue:

- che sono presenti in proprio e per delega 24 associati dei 24 iscritti nel li-
bro soci della associazione, come risulta dall'elenco dettagliato che sotto-
scritto dal presidente dell'assemblea si allega al presente verbale sotto la
lettera " A ", omessane la lettura per espressa dispensa fattami dalla com-
parente medesima;

- che del consiglio di amministrazione sono presenti sé medesima quale Pre-
sidente nonché i consiglieri signori Caprotti Andrea nato a Monza il 25 otto-
bre 1985, Locatelli Paola nata a Bergamo il 25 maggio 1980, Borroni Irene
nata a Merate il 2 luglio 1980;

pertanto dichiara che la presente assemblea è pienamente valida ed atta a
deliberare su quanto posto all'ordine del giorno ai sensi del vigente statuto.

L'assemblea degli associati, interpellata dal Presidente dell'assemblea, con-
ferma la validità della sua odierna costituzione.

Iniziando la trattazione dell'ordine del giorno, il presidente illustra all'As-
semblea le ragioni che inducono ad ottenere la personalità giuridica ai sensi
dell'articolo 22 primo comma del D. Lgs. 117/2017.

Ai fini dell'attestazione del patrimonio minimo prescritta dall'articolo 22 De-
creto Legislativo n.117/2017, come consentito dalla nota n.9184 del 16 giu-
gno 2022 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, è stata predispo-
sta una relazione di stima riferita alla data del 31 dicembre 2024 redatta
dal Dottor Giuliano Piero Filippo Fratini, nato a Somma Lombardo il 20 otto-
bre 1980, codice fiscale FRT GNP 80R20 I819I, revisore legale iscritto al Regi-

Registrato a
MONZA e BRIANZA
il 29/04/2025
n. 16057
serie 1T
con Euro Esente

stro dei Revisori Legali al numero n. 158073 con Decreto Ministeriale del 3 marzo 2010, asseverata con giuramento con verbale ricevuto dal notaio Enrico Maria Sironi di Gallarate in data 18 aprile 2025 n.25456 di repertorio, che a corredo del presente verbale ed a formarne parte integrante e sostanziale, si allega in copia certificata da me notaio conforme all'originale analogico al presente verbale sotto la lettera " B ", omessane la lettura per espressa dispensa fattami dalla comparente.

Dalle risultanze della predetta documentazione emerge che il valore del patrimonio dell'associazione denominata "COTOPAXI - ETS - ODV" al 31 dicembre 2024 è di euro 430.642,00 (quattrocentotrentamilaseicentoquarantadue virgola zero zero), superiore al minimo richiesto dall'articolo 22 comma 4 del D. Lgs. 117/2017 di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero).

Proseguendo, il presidente illustra all'Assemblea le ragioni che rendono opportuno introdurre, quanto già previsto per le riunioni del consiglio direttivo nel vigente art. 20, anche nell'art. 15 del vigente statuto indicando anche nella disciplina dell'assemblea degli associati la possibilità di tenere le riunioni mediante mezzi di telecomunicazione.

L'assemblea, udito il presidente, dopo ampia discussione, per alzata di mano con il voto favorevole di tutti gli associati presenti,

delibera:

1) di prendere atto che il patrimonio dell'associazione è di euro 430.642,00 (quattrocentotrentamilaseicentoquarantadue virgola zero zero) come sopra indicato e di richiedere pertanto la personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 primo comma del D. Lgs. 117/2017;

2) di approvare la modifica illustrata dal Presidente, dell'articolo 15 e precisamente:

a) viene aggiunto il secondo capoverso della lettera D) dell'articolo 15 come segue:

"Art.15 -(Convocazione e competenze inderogabili dell'Assemblea)

Omissis.

D. L'Assemblea può anche essere convocata fuori dalla sede sociale, ovvero l'Assemblea si può riunire in una sede che viene di volta in volta individuata e opportunamente indicata nella convocazione.

L'Assemblea può essere convocata anche in modalità videoconferenza, utilizzando piattaforme audio video, a condizione che possano essere rilevati i partecipanti, gli esiti delle eventuali votazioni e gli interventi dei partecipanti.". Invariato il resto dell'articolo;

3) di conferire al Presidente dell'Associazione signora COLOMBO MONICA tutti i poteri per apportare al verbale e allo statuto tutte le aggiunte, modifiche e soppressioni, che si rendessero necessarie in sede di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno, il presidente mi consegna il testo vigente dello statuto che a sua richiesta allego al presente atto sotto la lettera " C ", omessane la lettura per espressa dispensa fattami dalla parte, e quindi dichiara chiusa l'assemblea alle ore 18,35.

* * *

Spese e imposte del presente atto sono a carico dell'associazione.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'articolo 82 del Codice del Terzo Settore.

* * *

La parte dichiara di aver ricevuto da me notaio le informazioni di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003, nonché ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n.679/2016 G.D.P.R. e di prestare, con la sottoscrizione del presente atto, il consenso all'utilizzo dei propri dati in relazione alla funzione espletata e secondo quanto previsto dalla Legge e in particolare dalla normativa antiriciclaggio.

Di quest'atto ho dato lettura alla parte, che lo approva e lo sottoscrive con me notaio alle ore 18,40.

Consta di due fogli scritti per due pagine di cinquanta righe e parte della terza da me e da persona di mia fiducia fino a qui.

F.TO MONICA COLOMBO

F.TO ELENA CAPROTTI NOTAIO



COTOPAXI-ETS-ODV

Associazione

Via E. Fermi n°6 - 23870 Cernusco Lombardone (LC) - C.F. 03378370963

e-mail: associazionecotopaxi@gmail.com

pec: cotopaxi-ets-odv@pec.it

Allegato A al n° 20582/11221 di rep.

Manica Colombo

FOGLIO delle PRESENZE

da allegare al Verbale di seduta dell'Assemblea dei soci del 24 aprile 2025

Il giorno 24 aprile 2025, alle ore 18,00 presso lo STUDIO NOTARILE CAPROTTI-D'AMATO, in Agrate Brianza (MB), Via Salvo D'Acquisto n. 6,

a seguito di formale convocazione dei soci dell'Associazione di volontariato COTOPAXI-ETS-ODV sono presenti i signori:

Cognome e Nome	Cod. Fiscale	Firma entrata	Firma uscita	Note
1 ALIPRANDI MASSIMO	LPRMSM72L12B729D		PRESENTE CON DELEGA a	GABELLONI PIER GIORGIO
2 ALIPRANDI MIRIAM	LPRMRM05M66B729P		PRESENTE CON DELEGA a	VISCARDI EMANUELA
3 BOFFELLI ANNALISA	BFFNLS89D67E507P		PRESENTE CON DELEGA a	PIROVANO ELISA
4 BOFFELLI MADDALENA	BOFFMDL00C42E507T		PRESENTE CON DELEGA a	LOCATELLI PAOLA
5 BONASSI EVITA	BNSVTE03E48F205T		PRESENTE CON DELEGA a	GABELLONI PIER GIORGIO

Organizzazione di volontariato iscritta con provvedimento n. 255 del 22/02/2018 al progressivo n. 172 del Registro Generale del Volontariato della Regione Lombardia, nella sezione provinciale di Lecco; e ora iscritta nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore con determina n° 593 DEL 05/07/2022.

Associazione

COTOPAXI-ETS-ODV



Via E. Fermi n°6 - 23870 Cernusco Lombardone (LC) - C.F. 03378370963

e-mail: associazionecotopaxi@gmail.com

pec: cotopaxi-ets-odv@pec.it

6	BONAVIRI GIAMPIERO	BNVGPR81E09F839R		PRESENTE CON DELEGA a	CAPROTTI ANDREA
7	BORRONI IRENE	BRRNI80L42F133N	<i>Bene Borroni</i>		presente
8	BURATTI ELENA	BRTLNE04D60B729W		PRESENTE CON DELEGA a	BORRONI IRENE
9	CAPROTTI ANDREA	CPRNDR85R25F704N	<i>Al-Coffi</i>		presente
10	CETTI SOFIA	CTTSFO01B61F704S		PRESENTE CON DELEGA a	LOCATELLI PAOLA
11	COLOMBO MONICA	CLMMNC71S46L667K	<i>Monica Colombo</i>		presente
12	COLOMBO PIETRO	CLMPTR03M28I577M		PRESENTE CON DELEGA a	GABELLONI PIER GIORGIO
13	ENICE MATTEO	NCEMTT96H21C933Z		PRESENTE CON DELEGA a	COLOMBO MONICA
14	GABELLONI PIER GIORGIO	GBLPGR99S20F704N	<i>Gabelloni P.G.</i>		presente
15	GALBIATI FEDERICA	GLBFRC97E63F704S		PRESENTE CON DELEGA a	VISCARDI EMANUELA
16	GAMBARINI LUCA	GMBLCU77M14M052I		PRESENTE CON DELEGA a	COLOMBO MONICA
17	GIORGIO ELENA	GRGLNE03H61B729U		PRESENTE CON DELEGA a	CAPROTTI ANDREA
18	LOCATELLI PAOLA	LCTPLA80E65A794R	<i>Paola Locatelli</i>		presente
19	MAMBRETTI ALESSIA	MMBLSS02R46D416Z		PRESENTE CON DELEGA a	BORRONI IRENE
20	PIROVANO ELISA	PRVLSE03M58M052W	<i>Elisa Pirovano</i>		presente

Associazione



e-mail: associazioneecotopaxi@gmail.com

pec: cotopaxi-ets-odv@pec.it

Monica Colombo

Sono quindi complessivamente presenti _____ soci su un totale di 24 soci iscritti ed aventi diritto al voto come da questo foglio presenze.



Allegato **B** al n° 20582/11221 di rep.

Repertorio n. 25456

(esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.82, comma
5, del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117)-----

-----VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA-----

-----REPUBBLICA ITALIANA-----

L'anno duemilaventicinque-----

il giorno diciotto-----

del mese di aprile-----

-----18 APRILE 2025-----

In Gallarate, nel mio studio sito in corso Sempione
n.9/A, al piano secondo.-----

Innanzi a me dottor Enrico Maria Sironi, notaio in
Gallarate, iscritto al Collegio Notarile di Milano,-----

-----E' PRESENTE:-----

FRATINI dott.GIULIANO PIERO FILIPPO, nato a Somma
Lombardo (VA) il 20 (venti) ottobre 1980
(millenovecentoottanta), con studio in Gallarate in via
Carlo Noé n.45, di cittadinanza italiana,-----

C.F. FRT GNP 80R20 I819I,-----

della cui identità personale io Notaio sono certo.-----

Il comparente, dopo aver premesso di essere iscritto nel
Registro dei Revisori Legali al n.158073 con decreto Mi-
nisteriale pubblicato sulla G.U. n.20 del 12 marzo 2010 -

IV serie speciale, mi ha presentato la perizia di valuta-
zione patrimoniale ai sensi dell'art.22 del D.Lgs 3 lu-

glio 2017 n.117 dell'"ASSOCIAZIONE COTOPAXI ETS ODV", con
sede in Cernusco Lombardone, via Enrico Fermi n.6, Codice
Fiscale 03378370963, chiedendo di asseverarla con giura-
mento.-----

Aderendo alla richiesta, ammonisco ai sensi di legge il
comparente, il quale presta quindi il giuramento di rito,
ripetendo la formula:-----

"Giuro di avere bene e fedelmente proceduto alle opera-
zioni a me affidate e di non avere avuto altro scopo che
quello di far conoscere la verità".-----

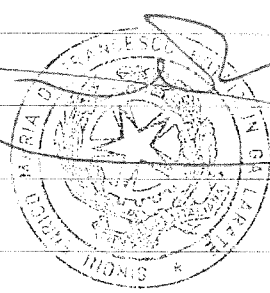
Del presente verbale io Notaio ho dato lettura al compa-
rente il quale, da me interpellato, lo approva pienamen-
te.-----

Scritto parte a macchina e parte a mano da persona di mia
fiducia, sotto mia direzione e da me notaio, su un foglio
del quale occupa un'intera pagina e parte della seconda
pagina, viene sottoscritto come segue, alle ore *otto* -

e minuti cinquarabsei.

Luigi F. F. F.

[Handwritten signature]



RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO DELLA ASSOCIAZIONE COTOPAXI ODV

Indice

§ 1. Premessa	- 1 -
§ 2. Oggetto e finalità della perizia di stima	- 1 -
§ 3. Data di riferimento della perizia di stima	- 3 -
§ 4. L'Associazione e la sua storia	- 3 -
§ 5. Accertamenti, verifiche ed operazioni eseguite	- 4 -
§ 6. Metodologia e criteri di valutazione adottati	- 5 -
§ 7. La situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2024	- 5 -
§ 7.1 La determinazione del patrimonio netto rettificato a valori correnti	- 6 -
§ 8. Considerazioni conclusive	- 8 -

§ 1. Premessa

In data 17 marzo 2025 la signora COLOMBO MONICA, nata il 6 novembre 1971 a Vaprio D'Adda (MI), residente in Trezzo sull'Adda (MI), Cascina Cascinazza 6, C.F. CLM MNC 71S46 L667K, , in qualità di rappresentante legale dell'Associazione COTOPAXI ETS ODV, codice fiscale 03378370963, con sede in Cernusco Lombardone (LC), via Enrico Fermi 6, ha richiesto al sottoscritto Dott. Giuliano Piero Filippo Fratini, nato ad Somma Lombardo (VA) il 20 ottobre 1980, codice fiscale FRT GNP 80R20 I819I, revisore legale iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero n. 158073 con Decreto Ministeriale del 03.03.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - n. 20 del 12.03.2010, di redigere una relazione giurata di stima del patrimonio della suddetta Associazione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D.lgs.117/2017 (di seguito anche "Codice del Terzo Settore" o "CTS").

L'Associazione è attualmente iscritta Registro Unico del Terzo Settore (di seguito anche "RUNTS") con numero repertorio 37893 a seguito processo di traslazione del 05/07/2022 e precedentemente iscritta nel Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Lecco al n. 172 (prov. 255 del 22/02/2018).

La presente relazione è finalizzata all'attestazione del patrimonio dell'Associazione al fine dell'acquisizione della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del CTS.

§ 2. Oggetto e finalità della perizia di stima

La presente relazione di stima ha per oggetto l'intero patrimonio dell'Associazione Cotopaxi ETS ODV per determinare il patrimonio della medesima ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica.

Finalità del presente lavoro di stima è pertanto quello di evidenziare la reale consistenza patrimoniale dell'Associazione, consentendo di accertare quale sia il netto patrimoniale per garantire che non sia inferiore a quello minimo di legge. Il comma 4 dell'articolo 22 del CTS, stabilisce che

"si considera patrimonio minimo per il conseguimento della personalità giuridica una somma liquida e disponibile non inferiore a 15.000 euro per le associazioni e a 30.000 euro per le fondazioni. Se tale patrimonio è costituito da beni diversi dal denaro, il loro valore deve risultare da una relazione giurata, allegata all'atto costitutivo, di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro".

Il Consiglio Notarile di Milano, Commissione Terzo Settore, è intervenuto con riferimento al "patrimonio minimo" richiesto per l'ottenimento della personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del CTS, sia per enti già provvisti di personalità giuridica sia per enti che intendono acquisirla, con le massime n. 3 e 4 del 27 ottobre 2020 e n. 5 del 12 gennaio 2021; quest'ultimo documento, statuendo un principio generale, stabilisce che

"con specifico riferimento alla verifica della sussistenza di detto patrimonio minimo, trattandosi di un ente già operativo, la cui situazione patrimoniale presenterà evidentemente poste sia attive che passive, non è sufficiente che la disponibilità minima risulti da certificazione bancaria che attesti il deposito della somma di euro 15.000 presso un c/c intestato all'ente, ma il deposito presso





il conto dedicato del notaio), essendo invece necessario accertare che la situazione economico-patrimoniale dell'Associazione non presenti passività tali da annullare di fatto un eventuale fondo liquido (o altre attività) di cui si dimostri l'esistenza. Pertanto, si rende necessario conoscere lo stato patrimoniale netto dell'ente quale risulta dalle sue scritture contabili. Del resto, lo stesso art. 22 CTS, nel disciplinare il caso in cui il patrimonio iniziale, in sede di costituzione, sia rappresentato "da beni diversi dal denaro", stabilisce che il loro valore debba risultare da una relazione giurata redatta da un revisore legale iscritto all'albo (o da società di revisione). Si tratta, quindi, di applicare il medesimo criterio di valutazione ad una "attività" già in essere, così come si farebbe per un'azienda operativa. Sarà quindi necessario produrre al notaio la relazione giurata di un revisore legale, dalla quale emerga un patrimonio netto non inferiore a euro 15.000 (...) a data non anteriore a 120 giorni". (...) "Poiché l'operazione portante l'ottenimento della personalità giuridica di un'Associazione non riconosciuta non ha natura di trasformazione, la perizia di stima può non contenere l'elenco dei creditori dell'ente, prescritto per la perizia richiesta dall'art. 42-bis codice civile, e non sarà neanche necessaria una relazione degli amministratori sulle motivazioni della delibera proposta".

La Circolare n. 9 del 21 aprile 2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, specifica, inoltre, che

"Come precedentemente evidenziato, uno degli elementi del controllo notarile di legalità, ai sensi dell'articolo 22 del Codice, concerne la sussistenza del patrimonio minimo nella misura fissata dal comma 4: occorre chiarire se la norma trovi applicazione anche nel caso di iscrizione al RUNTS di enti già dotati di personalità giuridica (art. 22, comma 1 bis del Codice e art. 17 del D.M. n.106/2020). Nei confronti di tali enti, al momento dell'acquisto della stessa, la competente autorità governativa aveva evidentemente valutato positivamente l'adeguatezza del patrimonio alla realizzazione dello scopo sociale. Al riguardo, si deve ritenere che la verifica notarile debba comprendere anche il requisito patrimoniale per due ordini di ragioni, uno letterale e l'altro sostanziale. Sotto il primo profilo, il comma 1-bis dell'articolo 22 fa richiamo al conseguimento dell'iscrizione al RUNTS ai sensi delle disposizioni del medesimo articolo 22 e nel rispetto dei requisiti ivi indicati, tra i quali, appunto, il successivo comma 4 annovera il patrimonio minimo; inoltre, l'art. 17 del D.M. n. 106/2020 fa riferimento alla verifica delle condizioni di legalità da compiersi in conformità all'art. 22 del Codice e all'art. 16 del medesimo decreto, che cita espressamente la sussistenza del patrimonio minimo. La ragione sostanziale è legata alle vicende del ciclo di vita dell'ente, preesistente all'iscrizione: il patrimonio, ritenuto all'epoca del conseguimento della personalità giuridica adeguato allo scopo sociale, può aver subito una diminutio nel corso del tempo, sicché appare necessario prevedere comunque l'attualizzazione della verifica del requisito patrimoniale. Ad ulteriore consolidamento delle ragioni di affidabilità sottese alla prescrizione normativa, la verifica del patrimonio minimo dovrà essere effettuata sulla base di apposita documentazione contabile. Anche quando gli enti in questione dispongano di denaro sufficiente a raggiungere il limite previsto dall'art. 22, comma 4, del Codice non è infatti possibile escludere a priori l'esistenza di passività tali da ridurre, di fatto, la consistenza patrimoniale rappresentata da tale liquidità. La suddetta verifica non deve, per comprensibili ragioni, essere temporalmente distante dal momento della proposizione dell'istanza di iscrizione al RUNTS, a garanzia dell'attualità delle valutazioni effettuate, ai fini delle quali, inoltre, è necessario che il notaio possa disporre di una documentazione di supporto affidabile. Sotto questo profilo, si condivide l'orientamento espresso nella massima n. 3 del 27/10/2020 della Commissione Terzo settore del Consiglio Notarile di Milano, secondo la quale tale attestazione dovrà basarsi su documenti contabili - patrimoniali aventi data certa non anteriore a 120 giorni dalla presentazione della domanda, potendosi applicare alla fattispecie di cui trattasi il medesimo termine previsto dall'articolo 42 -bis, comma 2 del Codice civile. L'attestazione circa il positivo superamento della verifica non può che essere demandata al notaio, non potendo procedere l'ufficio del RUNTS ad una verifica di natura sostanziale, per le ragioni espresse nel precedente § 1. Riguardo ai documenti contabili-patrimoniali, conformemente alla previsione contenuta nell'articolo 22, comma 4 del Codice, e nell'articolo 16 del D.M. n. 106/2020, il relativo valore dovrà risultare da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione iscritti nell'apposito registro. In via subordinata, nel caso in cui l'ente si avvalga di un revisore legale esterno o quale componente dell'organo di controllo, in linea con i principi di semplificazione procedimentale di cui all'articolo 3 della legge n. 106/2016, la relazione giurata potrà essere sostituita da una situazione patrimoniale, aggiornata a non più di centoventi giorni antecedenti la presentazione dell'istanza (ultimo bilancio d'esercizio approvato o bilancio infra annuale redatto con i medesimi criteri del

bilancio di esercizio), completa della relazione dell'organo di controllo o del revisore che ne attesta la corretta compilazione. Tali documenti, su cui si baserà l'attestazione del notaio circa la sussistenza del patrimonio minimo, devono essere allegati all'atto pubblico ed essere depositati unitamente all'istanza presso il competente ufficio del RUNTS".

Tanto considerato il sottoscritto ritiene che possa essere applicato, nella redazione della perizia di stima l'articolo 2465 del codice civile laddove richiede all'esperto estimatore:

- a) la descrizione ed il valore dei singoli elementi attivi e passivi;
- b) l'indicazione dei criteri di valutazione seguiti;
- c) l'attestazione che il valore del patrimonio netto non è inferiore al patrimonio minimo richiesto per legge.

La relazione di stima qui in oggetto, tuttavia, costituisce un'ipotesi diversa da quella concernente il solo conferimento di beni in natura, poiché si richiede la valutazione di un intero patrimonio di cui l'Associazione già dispone. La stima del patrimonio concerne la determinazione del netto patrimoniale e valuta sia le poste attive sia quelle passive, affinché il patrimonio presente nel momento di iscrizione nel RUNTS quale ODV con personalità giuridica, non sia inferiore a quello minimo previsto per legge. Ciò premesso, nell'affrontare una valutazione, il sottoscritto esperto estimatore è chiamato in primo luogo a scegliere tra le diverse soluzioni metodologiche di valutazione quella che meglio delle altre consenta di raggiungere lo scopo della valutazione considerando le finalità che la valutazione stessa deve perseguire. Considerando gli effetti di iscrizione nel RUNTS dell'Associazione quale soggetto con personalità giuridica, la valutazione deve tendere a soddisfare diverse finalità, tra le quali in particolare, la tutela dei creditori dell'Associazione nonché dei terzi in genere e, ovviamente, quella della verifica di effettiva esistenza del patrimonio.

§ 3. Data di riferimento della perizia di stima

La data di riferimento della presente relazione di stima è stata fissata, in accordo con la l'Associazione e considerando le indicazioni della prassi di cui *infra* § 2, al 31 dicembre 2024.

A tale data vanno pertanto riferite le valutazioni di tutte le consistenze patrimoniali.

Con riferimento a tale data l'Associazione ha predisposto una situazione patrimoniale che funge da base e riferimento per la presente valutazione.

§ 4. L'Associazione e la sua storia

L'Associazione fu costituita il 3 ottobre 2001.

L'Associazione è attualmente iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero con numero repertorio 37893 a seguito processo di trasmigrazione del 05/07/2022 e precedentemente iscritta nel Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Lecco al n. 172 (prov. 255 del 22/02/2018).

Conformemente alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore, l'Associazione ha proceduto alla registrazione di un nuovo statuto secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 117/2017 (atto numero 2313 serie 3 del 10/12/2020) successivamente variato a seguito istruttoria RUNTS in data 24/05/2022 (atto numero 1071 serie 3 del 30/05/2022).

Successivamente lo stesso a seguito di richiesta ricevuta da parte dell'ufficio Runts della Provincia di Lecco è stato ulteriormente modificato da apposito provvedimento del Consiglio Direttivo in data 24/05/2022 e successivamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Gallarate (VA) al numero 1071 serie 3.

L'ente non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, ai sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale indicate all'articolo 5 dello statuto:

- a. (i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

- b. (n) Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;
- c. (u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017;
- d. (w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

L'associazione svolge attività di utilità sociale nei confronti degli associati e di terzi condividendo e promuovendo le finalità e lo spirito del movimento solidaristico denominato "Operazione Mato Grosso".

Come indicato all'articolo 3 del vigente statuto, l'Associazione si pone come obiettivi istituzionali quelli di:

- educare i giovani alla riscoperta dei valori umani e indirizzarli ad una esperienza di vita caratterizzata da un concreto impegno sociale;
- coinvolgere i giovani nello svolgimento concreto di attività gratuite attraverso esperienze di lavoro comunitario e con una presenza attiva ed educativa fra la gente;
- sostenere quegli Associati e quei volontari del movimento solidaristico denominato "Operazione Mato Grosso" che, spontaneamente e gratuitamente, si recano a lavorare a favore delle popolazioni in stato di necessità.

L'associazione svolge concretamente le attività di interesse generale attraverso:

- attività socio ricreative quali: mostre, convegni, manifestazioni culturali, volte a pubblicizzare e descrivere le attività di interesse generale svolte dall'Associazione stessa e dal movimento solidaristico "OPERAZIONE MATO GROSSO" cui l'Associazione si ispira;
- interventi e presentazioni nelle scuole e negli oratori volte alla sensibilizzazione dei giovani verso le finalità dell'Associazione e al coinvolgimento dei giovani stessi nelle attività dell'Associazione;
- organizzazione di attività di lavoro gratuito e comunitario volte a realizzare gli scopi educativi e solidaristici dell'Associazione.

Alla data del 31/12/2024 l'Associazione non risulta titolare di un numero di partita iva e pertanto viene svolta unicamente l'attività istituzionale di utilità sociale così come richiamato nei paragrafi precedenti.

Come indicato nello statuto l'Associazione ha previsto la possibilità di esercitare in via strumentale e secondaria attività diverse così come previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 il cui intero ricavato verrebbe unicamente destinato alla realizzazione e sostentamento degli scopi e delle finalità del movimento solidaristico "Operazione Mato Grosso".

Alla data del 31/12/2024 non risulta esercitata alcuna attività diversa di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

L'ente ha sede legale in Cernusco Lombardone (MB).

Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.Lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali fra cui gli articoli 85 e 86 del medesimo decreto qualificandosi come ETS non commerciale.

L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da 6 membri oltre al Presidente eletti in data 22/09/2022 ed in carica sino all'approvazione del rendiconto al 31/12/2025.

§ 5. Accertamenti, verifiche ed operazioni eseguite

Il sottoscritto ha innanzitutto preso contatti con il legale rappresentante dell'Associazione per esperire una prima indagine di orientamento sulle consistenze patrimoniali oggetto della valutazione e sulle loro caratteristiche sotto il profilo giuridico, economico, tecnico ed amministrativo.

Lo scrivente ha successivamente proceduto ai necessari rilievi amministrativi, contabili e tecnici che ha svolto in stretta collaborazione con il legale rappresentante stesso.

Il sottoscritto ha acquisito la documentazione e gli elaborati contabili occorrenti.

In particolare, il sottoscritto ha preso in esame la seguente documentazione dell'Associazione che ha tenuto la contabilità in forma ordinaria e ha redatto il bilancio dell'esercizio istituzionale 2024 ai sensi dell'articolo 13 del CTS e del DM 5 marzo 2020:

- copia fatture e altri giustificativi inerenti spese o entrate;
- copie fatture relative ai beni iscritti nel libro cespiti ammortizzabili;
- estratti conto bancari e postali;
- bilancio al 31 dicembre 2024,

§ 6. Metodologia e criteri di valutazione adottati

Tra i metodi di valutazione elaborati dalla dottrina ed utilizzati nella pratica professionale è possibile operare una prima distinzione tra "metodi diretti" e "metodi indiretti". I primi stimano il capitale economico di un'azienda facendo riferimento a grandezze basate sui prezzi direttamente desunti dal mercato e non possono essere utilizzati nel caso in esame. I secondi ricorrono invece a grandezze (quali il patrimonio, il reddito, i dividendi, il cash flow) ritenute espressive della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa considerata. Tali metodi possono essere così distinti:

- metodi patrimoniali
- metodi reddituali
- metodi misti patrimoniali/reddituali
- metodi finanziari

Il sottoscritto ritiene che compito a lui spettante sia la valutazione del patrimonio dell'Associazione a valori correnti tenendo ben presente che la finalità è quella di quantificare la valutazione del patrimonio ai fini dell'iscrizione della medesima nel RUNTS quale ODV con personalità giuridica ai sensi dell'articolo 22 del CTS. A tal riguardo si osserva che l'articolo 2465 del codice civile come già ricordato richiede l'individuazione di ciascun elemento dell'attivo e del passivo dell'azienda, nonché l'indicazione del valore a ciascuno di essi attribuito, il che impone il ricorso a criteri di valutazione analitici (metodi patrimoniali) ed esclude l'applicabilità (quanto meno per il metodo di base) di criteri di valutazione sintetici (metodi reddituali e finanziari). Alla luce delle premesse di cui sopra, il sottoscritto ritiene di dover utilizzare il *metodo patrimoniale semplice* nella valutazione operando tramite le seguenti fasi:

- I fase: valutazione analitica dei singoli elementi attivi e passivi dell'Associazione (metodo patrimoniale);
- II fase: stima del patrimonio.

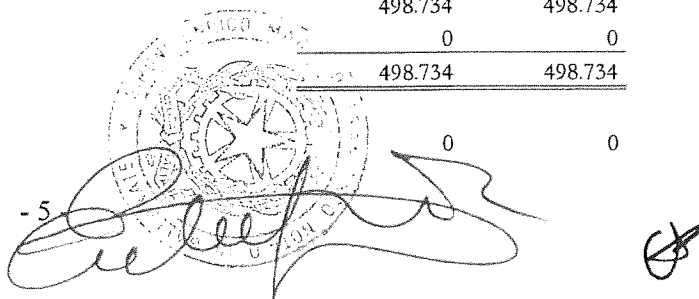
Si tratta di individuare gli elementi dell'attivo e del passivo da considerare e quelli da non considerare. Le singole voci attive e passive saranno rettificate ed esposte a valori correnti di funzionamento secondo principi valutativi prudenziali. Successivamente si procederà a determinare il patrimonio netto dell'Associazione attestando che detto valore non è inferiore a quello minimo richiesto per legge.

§ 7. La situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2024

La situazione patrimoniale alla data del 31 dicembre 2024 resa disponibile al sottoscritto evidenzia i seguenti dati sintetici:

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	498.734	498.734
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	498.734	498.734
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0

-5



II - Crediti	2.568	18.298
III - Attività finanziarie non immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	431.972	367.463
Totale attivo circolante (C)	434.540	385.761
D) Ratei e risconti	2.329	36
Totale attivo	935.604	884.531

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto	930.181	873.325
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	5.423	11.194
E) Ratei e risconti	0	12
Totale passivo	935.604	884.531

Il patrimonio dell'Associazione risulta pertanto evidenziato, nella situazione contabile al 31 dicembre 2024 ad un valore di € 930.181 pari alla differenza tra le attività e le passività associative.

Le singole poste patrimoniali sono analiticamente esaminate ed eventualmente rettificate dal sottoscritto estimatore e valorizzate per sintesi nel successivo paragrafo.

§ 7.1 La determinazione del patrimonio netto rettificato a valori correnti

Considerando che il metodo di valutazione patrimoniale prevede la valorizzazione delle singole attività e passività sulla base dell'effettivo riscontro dei valori correnti rispetto a quelli contabili, lo scrivente sintetizza qui di seguito le consistenze patrimoniali con evidenza delle rettifiche apportate alle singole macro voci.

ATTIVO	Stima rettificata		Contabile		Valore Perizia
	31/12/2024	Rettifiche	31/12/2024	31/12/2023	
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0	0	0	
B) Immobilizzazioni					
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	
II - Immobilizzazioni materiali	498.734	-498.734	0	0	
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	
Totale immobilizzazioni (B)	498.734	-498.734	0	0	
C) Attivo circolante					
I - Rimanenze	0	0	0	0	
II - Crediti	2.568	-2.568	0	0	
III - Attività finanziarie non immobilizzazioni	0	0	0	0	
IV - Disponibilità liquide	431.972	-1.330	430.642	430.642	
Totale attivo circolante (C)	434.540	-3.598	430.642	430.642	
D) Ratei e risconti	2.329	-2.329	0	0	
Totale attivo	935.604	-504.962	430.642	430.642	

PASSIVO	Stima rettificata		Contabile	
	31/12/2024	Rettifiche	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto	930.181	-519.962	410.219	410.219
di cui "patrimonio vincolato"	285.000	0	285.000	300.000
di cui "Riserve"	0	0	0	0
B) Fondi per rischi ed oneri	0	+15.000	15.000	15.000
C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	0	0	0	0
D) Debiti	5.423	0	0	5.423

E) Ratei e risconti	0	0	0	0
Totale passivo	935.604	+15.000	0	430.642

L'Associazione risulta essere proprietaria di un immobile costruito su di un terreno concesso dal Comune di St. Rhemy En Bosses (AO) in diritto di superficie, in particolare come da concessione di cui atto del 29 dicembre 2008, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Aosta al n. 2 della Serie I in data 5 gennaio 2009, concessione della durata di anni 30.

Catasto Fabbricati

Proprietà Superficiaria: 1/1

Comune: Saint Rhemy En Bosses

Foglio: 5

Particella: 305

Indirizzo: Saint Rhemy En Bosses – Località Merdeux

Damon

Categoria: A/3

Classe U

Consistenza: 25 vani

Catasto Terreni

Proprietà Superficiaria: 1/1

Comune: Saint Rhemy En Bosses

Foglio: 5

Particella: 304

Classe: U

Ha – are – ca: 8413

Il legale rappresentante ha comunicato che sulla base di quanto indicato nella concessione, il diritto di superficie si estinguerà al termine della durata del contratto: scaduto tale termine la costruzione diventerà bene del patrimonio disponibile del Comune di St. Rhemy En Bosses senza obbligo di alcun pagamento.

Allo scadere del diritto di superficie, le attrezzature, le apparecchiature, e gli arredi rimarranno di proprietà dell'Associazione.

L'Associazione è proprietaria di n. 3 automezzi utilizzati per lo svolgimento della propria attività istituzionale, come indicato nella seguente tabella:

TARGA	MODELLO	Km	ANNO	N° TELAIO
DT46955	ISUZU MOTORS LIMITED NPR 69 G	214183	1997	JAANPR69GV7100159
AG627TV	IVECO DAILY II	306740	1996	ZCFC3561002196881
BK774ML	FORD WAG TRANSIT	215000	2000	WFOAXXBVDVAXJ50627

Dalla lettura della documentazione acquisita risulta presente in bilancio alla data del 31/12/2024 una voce a titolo di automezzi pari ad euro 2.468 ed un fondo ammortamento pari ad euro 2.468. Pertanto il valore residuo risulta essere pari ad euro 0.

Risultano presenti crediti tributari per complessivi euro 2.568 come da documentazione fiscale acquisita.

Le consistenze di cassa al termine dell'esercizio 2024 ammontano ad euro 1.330.

L'Associazione risulta essere titolare di un conto corrente bancario che alla data del 31/12/2024 presenta un saldo positivo di euro 348.456.

L'Associazione è titolare di un conto corrente postale utilizzato per la raccolta delle erogazioni liberali versate per il tramite di bollettini postali che alla data del 31/12/2024 presenta un saldo positivo di euro 82.186.

Complessivamente le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad euro 431.972.

Alla data del 31/12/2024 risultano presenti debiti di natura commerciale e tributaria per complessivi euro 5.423. In particolare trattasi di debiti legati alla gestione amministrativa e fiscale dell'associazione ed alle prestazioni rese dall'organo di controllo nominato ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 117/2017. I debiti di natura tributaria sono legati alle imposte dovute per l'esercizio 2024.

Si precisa come l'associazione nel corso dell'esercizio ha provveduto regolarmente al pagamento dei fornitori ed al versamento dei tributi dovuti legati allo svolgimento della propria attività di interesse generale.

Sulla base delle informazioni a disposizione e delle valutazioni del sottoscritto estimatore, sono state effettuate rettifiche al valore delle immobilizzazioni, crediti e delle disponibilità di cassa, ed è stato stanziato, ai soli fini cui è preposta la presente relazione peritale, un fondo per rischi inerenti eventi futuri.

L'utilizzo del metodo patrimoniale semplice consente quindi di attribuire al patrimonio dell'Associazione un valore di € 430.642.

§ 8. Considerazioni conclusive

Alla luce di quanto sopra lo scrivente determina in € 430.642

Arrotondato ad € 430.642

il valore del **Patrimonio** dell'Associazione; l'intero patrimonio dell'Associazione è asservito al perseguimento delle finalità statutarie nel rispetto delle previsioni del D.lgs. n. 117/2017.

Il sottoscritto Dott. Giuliano Piero Filippo Fratini, nato ad Somma Lombardo (VA) il 20 ottobre 1980, codice fiscale FRT GNP 80R20 I819I, revisore legale iscritto al Registro dei Revisori Legali al numero n. 158073 con Decreto Ministeriale del 03.03.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale - n. 20 del 12.03.2010, a conclusione della propria relazione giurata di stima ed in esecuzione dell'incarico affidatogli, attesta quindi che **il patrimonio netto** dell'Associazione COTOPAXI ETS ODV, codice fiscale 03378370963, con sede in Cernusco Lombardone (LC), via Enrico Fermi 6, alla data del 31 dicembre 2024 è **pari ad € 430.642** (quattrocentotrentamila seicentoquarantadue/00), **e non è inferiore a quello previsto per legge per il riconoscimento della personalità giuridica pari ad € 15.000** (quindicimila euro/00) ex articolo 22 comma 4 del Codice del Terzo Settore.

Gallarate, 10 aprile 2025

(Giuliano Fratini)



Certifico io sottoscritto dottor Enrico Maria Sironi, notaio in Gallarate, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, che la presente copia su supporto informatico è conforme all'originale documento su supporto cartaceo e si rilascia ai sensi dell'art.22, D. Lgs. 7.3.2005, n.82.

Gallarate, Corso Sempione n.9/A, lì 22 aprile 2025

Firmato digitalmente dal notaio Enrico Maria Sironi



Certificazione di conformità di documento cartaceo
a documento informatico

(Art.23, D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e successive modifiche)

Certifico io sottoscritta dottoressa Elena Caprotti, notaio in Agrate Brianza, iscritta al collegio notarile di Milano, che la presente copia redatta su supporto cartaceo composto da numero sei fogli, è conforme alla copia autentica, contenuta su supporto informatico e certificata dal notaio Enrico Maria Sironi di Gallarate conforme all'originale con firma digitale la cui validità è stata da me accertata mediante il software E-sign, ove risulta la vigenza (dal 4 settembre 2023 al 4 settembre 2026) del certificato di detta firma digitale di detto notaio rilasciata dal Consiglio Nazionale del Notariato. Agrate Brianza, via Salvo D'Acquisto n.6, ventiquattro aprile duemilaventicinque.

A circular notary seal for Elena Caprotti, a notary in Agrate Brianza. The seal contains the text "NOTAIO ELENA CAPROTTI", "AGRATE BRIANZA", and "FEDERAZIONE ITALIANA NOTAI". Overlaid on the seal is a handwritten signature in black ink.

**STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
"COTOPAXI"**

TITOLO I – Disposizioni generali

ART. 1 (Costituzione, Denominazione, Sede e durata)

A. E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale, ai sensi del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e successive integrazioni e modifiche, l'organizzazione di volontariato "COTOPAXI - ETS - ODV", con sigla "COTOPAXI", con sede nel Comune di Cernusco Lombardone (LC).

B. In conseguenza dell'iscrizione al Registro Unico del Terzo settore, l'associazione dovrà indicare gli estremi dell'iscrizione stessa negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

C. L'Associazione trae impulso dall'ambito delle idealità del movimento solidaristico "OPERAZIONE MATO GROSSO" con il quale intende mantenere i legami e la collaborazione pur qualificandosi come struttura giuridica autonoma ed indipendente dall'entità citata.

D. I contenuti e la struttura dell'Associazione sono ispirati ai principi di solidarietà, trasparenza e democrazia che consentono l'effettiva partecipazione della compagine associativa alla vita dell'Associazione stessa.

E. La durata dell'Associazione non è predeterminata ed essa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria con la maggioranza prevista all'art. 15 del presente statuto.

F. Il Consiglio Direttivo, con una sua deliberazione, successivamente ratificata dall'Assemblea Soci, può trasferire la sede nell'ambito della stessa città, senza che ciò costituisca modifica statutaria ai sensi dell'art. 3, nonché istituire sede e sezioni staccate anche in altri Comuni. Il trasferimento della sede legale deve essere comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

ART. 2 (Efficacia dello Statuto)

A. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli Associati all'Associazione, e ne costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'organizzazione stessa.

ART. 3 (Modificazione dello Statuto)

A. Il presente statuto è modificato con deliberazione dell'assemblea straordinaria assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti a condizione che all'assemblea straordinaria medesima partecipino i tre quarti degli Associati.

TITOLO II – Scopi, finalità e attività

ART. 4 (Scopi, finalità perseguite e obiettivi istituzionali)

A. L'organizzazione di volontariato "COTOPAXI - ODV", più avanti chiamata per brevità "Associazione", non ha finalità di lucro e si propone di perseguire esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di attività di interesse generale al successivo art. 5.

B. L'Associazione trae impulso dall'ambito delle idealità del movimento solidaristico "OPERAZIONE MATO GROSSO" e ne condivide le finalità e lo spirito pur qualificandosi come struttura giuridica autonoma ed indipendente dall'entità citata.

C. E' esclusa qualsiasi finalità politica, sindacale, professionale o di categoria, ovvero di tutela degli interessi economici degli Associati: l'Associazione

è apartitica ed è basata su una struttura di tipo democratico.

D. L'Associazione può svolgere attività in collaborazione con altri soggetti, sia pubblici che privati, che restino nell'ambito degli obiettivi e delle indicazioni statutarie.

E. In particolare, l'Associazione, perseguendo le finalità di interesse generale di cui al punto precedente, si pone come obiettivi istituzionali:

- educare i giovani alla riscoperta dei valori umani e indirizzarli ad una esperienza di vita caratterizzata da un concreto impegno sociale;
- coinvolgere i giovani nello svolgimento concreto di attività gratuite attraverso esperienze di lavoro comunitario e con una presenza attiva ed educativa fra la gente;
- sostenere quegli Associati e quei volontari del movimento solidaristico denominato "Operazione Mato Grosso" che, spontaneamente e gratuitamente, si recano a lavorare a favore delle popolazioni in stato di necessità.

ART. 5 (Attività di interesse generale)

A. L'Associazione si propone il perseguimento delle proprie finalità attraverso lo svolgimento delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 D.Lgs. 117/2017 e delle quali, per ciascuna, si indica nel seguito la lettera di riferimento dell'articolo sopracitato:

- a. (i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- b. (n) Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni;
- c. (u) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016 n. 166 e successive modificazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017;
- d. (w) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

B. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

ART. 6 (Attività concretamente effettuate, attività diverse e raccolta fondi)

A. L'associazione si propone di attuare le seguenti azioni e attività volte a mettere in atto concretamente le attività di interesse generale di cui all'articolo precedente:

- attività socio ricreative quali: mostre, convegni, manifestazioni culturali, volte a pubblicizzare e descrivere le attività di interesse generale svolte dall'Associazione stessa e dal movimento solidaristico "OPERAZIONE MATO GROSSO" cui l'Associazione si ispira;
- interventi e presentazioni nelle scuole e negli oratori volte alla sensibilizzazione dei giovani verso le finalità dell'Associazione e al coinvolgimento dei giovani stessi nelle attività dell'Associazione;
- organizzazione di attività di lavoro gratuito e comunitario volte a realizzare gli scopi educativi e solidaristici dell'Associazione;

B. L'Associazione potrà esercitare in via strumentale ed accessoria e nei limiti di quanto previsto dalla normativa in materia di Enti del Terzo Settore, ogni attività diversa, utile al raggiungimento delle finalità di interesse generale come previsto dall'art. 6 del Dlgs. 117/2017, quale a titolo esemplificativo:

- in via meramente strumentale raccolta e trasporto di farmaci, materiale ausiliario, viveri, vestiario, attrezzature e macchinari da destinare gratuitamente ad altri Enti e/o Associazioni che utilizzeranno quanto descritto per i loro scopi;
- in via meramente strumentale raccolta di fondi tramite bancarelle di oggetti nuovi e usati, vendita di manufatti prodotti dagli associati o ricevuti per il tramite di piccole donazioni e/o offerte da privati.
- in via meramente strumentale prestazioni di manodopera degli addetti ad aziende pubbliche (mediante la sottoscrizione di convenzioni con l'ente) e private; raccolte di rottami di ferro, materiale cartaceo, stracci ed altri materiali riciclabili e riutilizzabili; attività agricole e di giardinaggio, verniciature, imbiancature e lavori di muratura vari, traslochi, sgomberi di locali, abbattimenti e consegne di legna, attività di confezionamento bomboniere e cesti natalizi.

C. L'Associazione potrà infine svolgere, in via non esclusiva, non prevalente e del tutto marginale, attività di raccolta fondi, di cui all'art. 7 del Dlgs. 117/2017, da destinare al raggiungimento delle finalità e degli scopi istituzionali, nonché ogni altra attività conforme all'oggetto associativo e finalizzata al perseguimento delle finalità istituzionali, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni necessarie a tali fini.

D. Tutte le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente a favore di terzi tramite prestazioni fornite in modo prevalente dai propri associati in modo personale, spontaneo e gratuito.

ART. 7 (Ambito di attuazione delle finalità)

A. L'associazione opera prevalentemente ma non in via esclusiva nel territorio della regione Lombardia.

TITOLO III – Gli associati

ART. 8 (Attività degli associati e dei volontari, rapporti di lavoro)

A. Per il perseguimento dei propri fini istituzionali l'Associazione si avvale in modo prevalente delle attività prestate in forma personale, spontanea, libera e gratuita dai propri Associati, ai quali possono essere unicamente rimborsate dall'Associazione stessa, le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo con apposito regolamento interno. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione di cui fa parte e l'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo.

B. In caso di particolare necessità, esclusivamente nei limiti necessari al regolare funzionamento oppure occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta, l'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di qualunque altro tipo ammesse dalla legge. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

ART. 9 (Ambito e uniformità del rapporto associativo)

A. Ai sensi dell'art. 32 DLGS 117/2017 il numero dei soci è illimitato. Posso-

no fare parte dell'Associazione tutte le persone fisiche che condividono gli scopi e le finalità dell'associazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

B. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 12 del presente Statuto, e comporta l'uguaglianza dei diritti e dei doveri a carico degli Associati.

C. Gli Associati hanno diritto di usufruire di tutte le strutture, dei servizi, delle attività, delle prestazioni e provvidenze attuate dall'Associazione, nonché di intervenire con diritto di voto nelle Assemblee purché in regola con il versamento della quota sociale per l'anno in corso e pertanto regolarmente iscritti nel libro soci; in particolare ogni Associato maggiore di età ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi e delle cariche dell'Associazione. E' ammesso il voto per delega. E' escluso il voto per posta.

D. I soci hanno uguali diritti e doveri nei confronti dell'Associazione.

E. Ai fini dell'adesione all'Associazione, chiunque ne abbia interesse può fare domanda scritta e motivata al Consiglio Direttivo, che provvede all'ammissione sulla base delle motivazioni esposte dal richiedente. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. L'aspirante socio dovrà presentare l'iscrizione tramite la compilazione scritta di un modulo di domanda che verrà fornito e sarà intestato al direttivo dell'Associazione. Nella domanda dovrà essere specificato:

- nome e cognome, luogo data di nascita, professione e residenza;
- utenza telefonica;
- indirizzo di posta elettronica;
- allegare una copia di un documento in corso di validità;
- accettare le norme sulla privacy e firmarle.

In tale domanda deve essere anche precisato che il richiedente si impegna ad accettare le norme dello Statuto sociale e la disciplina relativa, nonché ad osservare le disposizioni che saranno emanate dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea.

In caso di domanda di ammissione a socio presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi.

ART. 10 (Diritti)

A. Gli Associati hanno il diritto di eleggere gli organi dell'Associazione, nonché di essere loro stessi eletti.

B. Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta e firmata o stampa di e.mail; sono ammesse 3 (tre) deleghe per persona. Le deleghe debbono essere depositate dal socio cui sono state intestate, prima che l'Assemblea abbia inizio.

C. Per i soci minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dall'esercente la responsabilità genitoriale sui medesimi.

D. Gli Associati hanno i diritti di essere informati sulle attività dell'associazione e di controllo sull'andamento della medesima come stabilito dalle leggi e dallo statuto, nonché di accedere agli atti, verbali ed ai libri sociali dell'associazione;

E. Ai sensi dell'art. 17 del Dlgs. 117/2017, l'attività del volontario non può

essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibererà sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 DLGS 117/2017). Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.

ART. 11 (Doveri)

A. Gli Associati devono svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo, libero e gratuito, senza fini di lucro anche indiretti.

B. Il comportamento verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'Associazione è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, moralità, buona fede ed onestà.

C. I soci sono obbligati:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita

ART. 12 (Decesso, esclusione, decadenza, recesso)

A. La qualità di Socio si perde:

- per decesso;
- per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'associazione;
- per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione;
- per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 30 giorni dall'eventuale sollecito scritto.

B. Il recesso è libero e deve essere comunicato per iscritto al Consiglio Direttivo.

C. L'esclusione può essere attuata in presenza di gravi inadempienze, fra le quali il mancato versamento della quota o del contributo previsto per l'anno in corso. È altresì causa di possibile esclusione il comportamento di chi contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o abbia agito per un fine contrario a quello dell'Associazione stessa. In tali casi gli Associati possono essere esclusi dall'Associazione con deliberazione dell'assemblea con voto segreto e dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'interessato. Nel caso in cui l'Associato non condivida i motivi dell'esclusione, per il rispetto del principio del contraddittorio, può adire l'arbitrato previsto dal presente statuto; in tali ipotesi l'efficacia della deliberazione è sospesa fino alla pronuncia dell'arbitro.

D. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.

E. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica

da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'Associazione sia all'esterno per designazione o delega.

F. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

TITOLO IV – Gli Organi

ART. 13 (Indicazione degli Organi)

A. Gli Organi dell'Associazione sono:

- i. l'Assemblea degli associati;
- ii. il Consiglio Direttivo;
- iii. il Presidente;
- iv. Il Vice Presidente;
- v. Il Segretario
- vi. Il Tesoriere;
- vii. Organo di Controllo.

B. Tutte le cariche sono gratuite.

C. E' assolutamente vietata qualunque tipo di remunerazione a favore delle cariche associative ad eccezione dell'Organo di Controllo se previsto cui può essere attribuito un compenso specifico.

CAPO I: L'Assemblea

ART. 14 (Composizione dell'Assemblea)

A. L'Assemblea si compone di tutti gli Associati dell'Associazione. Hanno diritto di intervenire in Assemblea tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari. Ciascun socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta e firmata o stampa di e.mail; sono ammesse 3 (tre) deleghe per persona. Le deleghe debbono essere depositate dal socio cui sono state intestate, prima che l'Assemblea abbia inizio. Non è ammesso il voto per posta.

B. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

ART. 15 (Convocazione e competenze inderogabili dell'Assemblea)

A. L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione.

B. L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno e tutte le volte che sia necessario, ovvero quando ne faccia richiesta motivata un numero di Associati pari ad almeno 1/10 (un decimo) degli aventi diritto di voto. La convocazione è fatta mediante comunicazione e.mail o tramite lettera diretta a ciascun socio, almeno quindici giorni prima, con indicazione del luogo, dell'ora e degli argomenti all'ordine del giorno.

C. L'Assemblea si tiene nelle forme ordinaria e straordinaria e le sue deliberazioni vincolano tutti gli Associati ancorché assenti o dissenzienti.

D. L'Assemblea può anche essere convocata fuori dalla sede sociale, ovvero l'Assemblea si può riunire in una sede che viene di volta in volta individuata e opportunamente indicata nella convocazione.

L'Assemblea può essere convocata anche in modalità videoconferenza, utilizzando piattaforme audio video, a condizione che possano essere rilevati i partecipanti, gli esiti delle eventuali votazioni e gli interventi dei partecipanti.

E. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di

preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.

F. In particolare, l'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile, per l'approvazione del bilancio, e, quando richiesto, nomina/revoca i membri del Consiglio Direttivo determinandone il numero nonché se previsto, nomina/revoca il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non hanno diritto di voto.

G. L'Assemblea ordinaria delibera sui regolamenti proposti dal Consiglio Direttivo.

H. L'Assemblea ordinaria determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dal presente statuto.

I. L'Assemblea ordinaria approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ente.

J. L'Assemblea ordinaria prende in esame le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo.

K. L'Assemblea ordinaria ha il compito di deliberare circa l'esclusione di Associati dall'organizzazione per gravi motivi e di eleggere il Presidente.

L. L'Assemblea ordinaria delibera altresì sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alle sue competenze.

M. L'Assemblea ordinaria delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti.

N. L'Assemblea Straordinaria degli Associati può modificare il presente Statuto a condizione che vengano rispettate le modalità espressamente previste dall'art. 3 del suddetto testo.

O. L'Assemblea Straordinaria delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'associazione.

P. L'Assemblea Straordinaria per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli Associati.

ART. 16 (Validità dell'Assemblea)

A. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano. Trascorsa un'ora da quella indicata nella convocazione, l'Assemblea è valida in seconda convocazione. In seconda convocazione è validamente costituita con qualsiasi numero di Associati presenti in proprio o per delega.

ART. 17 (Votazione dell'Assemblea)

A. L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti in proprio o per delega ferme le limitazioni previste per l'approvazione e modificazione dello statuto o per lo scioglimento e devoluzione del patrimonio.

B. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.

C. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dell'atto

costitutivo o dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di tre quarti dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

ART. 18 (Verbalizzazione e informativa agli Associati)

A. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riassunte in un verbale redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente.

B. Le delibere assembleari, oltre ad essere debitamente trascritte nel libro verbale delle Assemblee dei soci, così come i rendiconti economici e finanziari sono disponibili per la consultazione da parte degli Associati interessati presso la sede dell'Associazione, previa richiesta scritta al Presidente.

CAPO II: Il Consiglio Direttivo

ART. 19 (Funzioni e durata del Consiglio Direttivo)

A. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'associazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 117/2017.

B. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni e viene eletto dall'assemblea tra gli Associati che ne determina il numero, ed i suoi membri possono essere rieletti.

C. Il Consiglio Direttivo si occupa della gestione ordinaria dando attuazione alle deliberazioni consiliari, redige la bozza di bilancio da sottoporre all'approvazione dell'assemblea e definisce le quote annuali associative.

D. Il Consiglio Direttivo ha il compito di deliberare circa l'ammissione degli aspiranti Associati una volta valutata la richiesta ricevuta secondo le modalità previste dall'art. 8 del presente statuto.

E. Il Consiglio Direttivo ha il compito di deliberare circa l'esclusione di Associati per gravi motivi.

F. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, oppure, in sua assenza, dal Vice Presidente o, qualora questi mancassero, dal Segretario – Tesoriere.

G. Il Consiglio Direttivo nomina o revoca al suo interno il Segretario – Tesoriere ed il Vice Presidente dell'Associazione.

ART. 20 (Composizione e funzionamento)

A. Il Consiglio Direttivo è composto da tre a dieci membri, oltre al Presidente dell'Associazione.

B. La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti giuridici eventualmente associati.

C. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno e quando lo ritenga opportuno il Presidente o la maggioranza dei consiglieri anche tramite via telematica o teleconferenza.

D. Gli avvisi di convocazione verranno diramati dal Presidente almeno 10 giorni prima di ciascuna riunione via email o tramite apposita comunicazione recapitata a ciascun membro.

E. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide quanto è presente la maggioranza dei Consiglieri. Sono ammesse 2 (due) deleghe per persona. Le deliberazioni sono valide con i voti della maggioranza; in caso di parità la votazione è nulla.

F. Il consiglio direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti, e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute, e, se non è possibile, il presidente convoca Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati scadono con gli altri componenti.

G. Qualora, per qualsiasi motivo, venga a mancare la maggioranza dei consi-

glieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto e dovrà essere rinnovato. In particolare, il Presidente o i membri rimasti in carica procederanno entro due mesi da tale stato di fatto alla convocazione dell'Assemblea dei soci per le nuove elezioni del Consiglio Direttivo.

H. I componenti del Consiglio Direttivo che non interverranno senza giustificato motivo per tre riunioni consecutive potranno essere dichiarati decaduti dalla carica.

I. Il Consiglio Direttivo è composto da:

i. Presidente (nominato dall'assemblea degli Associati insieme agli altri componenti del Consiglio);

ii. Vice Presidente (nominato dal Consiglio al suo interno);

iii. Segretario che ha anche le funzioni di Tesoriere (nominato dal Consiglio al suo interno);

iv. Consiglieri (nominati dall'assemblea degli Associati).

La figura del Presidente e del Tesoriere devono essere cariche distinte e assunte da differenti membri nominati secondo le modalità previste dal presente statuto.

ART. 21 (Presidente del Consiglio Direttivo)

A. Il Presidente dell'Associazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea degli Associati insieme agli altri componenti del Consiglio.

ART. 22 (Vice Presidente del Consiglio Direttivo)

A. Il Vice Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio al suo interno.

B. Il Vice Presidente dell'Associazione dura in carica quanto il Consiglio Direttivo ed il suo mandato è rinnovabile.

C. Il Consiglio Direttivo può revocare il Vice Presidente.

D. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

E. Il Presidente può delegare, fino a revoca, con apposita procura per singoli atti o determinate categorie di atti, parte dei suoi poteri al Vice Presidente.

ART. 23 (Segretario)

A. Il Segretario dell'Associazione è un membro del Consiglio Direttivo diverso dal Presidente ed è nominato dall'assemblea degli Associati insieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo ivi compreso il Presidente.

B. Il segretario redige il verbale dell'assemblea, ordinaria o straordinaria che sia, nel quale vengono riassunte le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea medesima.

ART. 24 (Il Tesoriere)

A. Il Tesoriere coadiuva il Presidente nella gestione finanziaria, patrimoniale e amministrativa dell'Associazione, tenendo in ordine e aggiornata la contabilità. Su delega del Presidente o del Consiglio Direttivo il Tesoriere può compiere atti di ordinaria amministrazione. In particolare il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la relazione del bilancio consuntivo sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio Direttivo. Stanti i compiti affidati Tesoriere sono conferiti allo stesso potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa con la firma congiunta del Presidente la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per incasso e comun-

que seguire ogni e qualsiasi operazione inerente la mansione affidategli dagli organi statuari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente per importi il cui limite massimo è definito dal Consiglio direttivo.

CAPO III: Il Presidente

ART. 25 (Elezione del Presidente)

A. Il Presidente dell'Associazione è eletto dall'assemblea degli Associati a maggioranza dei presenti in proprio.

ART. 26 (Durata)

A. Il Presidente dell'Associazione dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.

B. L'Assemblea degli Associati, con la maggioranza dei presenti, può revocare il Presidente.

C. Prima della fine del mandato il Presidente stesso convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente e del Consiglio Direttivo.

ART. 27 (Rappresentanza legale e funzioni)

A. Al Presidente spetta la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio e compie tutti gli atti giuridici che impegnano l'Associazione, ed attua le delibere dell'Assemblea.

B. In caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal Vicepresidente eletto all'interno del Consiglio Direttivo.

C. Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può prendere decisioni di competenza del Consiglio Direttivo e le porta alla notifica nella prima riunione utile.

D. Il Presidente presiede l'Assemblea degli Associati e cura l'ordinato svolgimento dei lavori. Sottoscrive il verbale dell'Assemblea e cura che sia custodito presso la sede dell'Associazione dove può essere consultato dagli Associati.

ART. 28 (Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale dei conti)

A. Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 30 DLGS 117/2017 può essere nominato dall'Assemblea un organo di controllo anche monocratico. Nel caso in cui l'organo di controllo sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito.

B. L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile. Nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

C. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 117/2017.

D. I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

E. Qualora se ne ravvisi la necessità o sia previsto per legge ai sensi dell'art. 31 DLGS 117/2017, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisio-

ne legale dei conti, il quale può essere o una persona fisica oppure un collegio. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia scelto tra i soci, lo stesso non può essere retribuito. Non possono essere eletti revisori contabili i membri del Consiglio Direttivo. Nel caso in cui il soggetto incaricato della revisione legale dei conti sia un Collegio, lo stesso è composto di tre membri effettivi e da due supplenti. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti è eletto dal Collegio stesso tra i suoi membri effettivi. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dura in carica 3 anni e può essere rinominato. Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, può assistere alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili e certifica la corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze delle scritture contabili.

TITOLO V – Risorse economiche e Patrimonio dell'Associazione

ART. 29 (Patrimonio dell'Associazione e destinazione in caso di scioglimento)

A. Per il perseguimento dei fini statuari e per garantire il funzionamento l'Associazione dispone di un patrimonio indivisibile e indisponibile costituito da liquidità e attività finanziarie, ovvero da beni mobili e immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ente, nonché eventuali erogazioni, donazioni e lasciti pervenuti, nonché eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.

B. Costituisce patrimonio disponibile ogni altra attività patrimoniale dell'Associazione.

C. Le risorse economiche e il patrimonio dell'Associazione, utilizzabili unicamente per l'esercizio delle sue attività statutarie, sono costituiti da:

- quote associative;
- contributi di privati;
- contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- attività di raccolta fondi nonché attività diverse di cui all'art. 6 del Dlgs. 117/2017.

D. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

E. E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ETS - ODV a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 30 (I beni)

A. L'Associazione può acquisire, in qualunque forma, la proprietà, un diritto reale, o un diritto di godimento, di beni mobili e beni immobili occorrenti per lo svolgimento delle sue attività.

ART. 31 (Quote o contributi annuali)

A. Le Quote o contributi annuali di adesione a carico degli Associati sono stabiliti annualmente dal Consiglio Direttivo.

ART. 32 (Erogazioni, donazioni, lasciti)

A. Le erogazioni liberali in denaro, e le donazioni sono accettate dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione con onere di informativa all'Assemblea degli Associati nella prima convocazione successiva.

B. I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario, dal Consiglio Direttivo, che delibera sulla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione, con onere di informativa all'Assemblea degli Associati nella prima convocazione successiva

ART. 33 (Proventi derivanti da attività di raccolta fondi e attività diverse)

A. I proventi e gli oneri derivanti da attività di raccolta fondi e da attività diverse, del tutto strumentali e sussidiarie all'attività istituzionale, sono inseriti in apposita sezione del Rendiconto dell'Associazione.

B. L'Assemblea degli Associati delibera sulla loro utilizzazione che deve essere comunque in armonia con le finalità statutarie dell'Associazione ovvero destinate alla realizzazione degli scopi educativi e solidaristici dell'Associazione.

ART. 34 (Scioglimento e devoluzione dei beni)

A. L'Associazione ha durata illimitata. Lo scioglimento della stessa può essere deliberato esclusivamente dall'Assemblea Straordinaria degli Associati con voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

B. In caso di scioglimento dell'associazione, l'Assemblea, ove ritenuto necessario, provvede alla nomina di uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione.

C. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'Associazione il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

TITOLO VI – Bilancio

ART. 35 (Bilancio)

A. Il Consiglio Direttivo approva la bozza del Bilancio consuntivo predisposta dal Tesoriere, di cui all'art. 13 del Dlgs. 117/2017 da sottoporre all'assemblea degli Associati per la relativa approvazione.

B. Il Bilancio, redatto secondo quanto previsto dall'art. 13 del Dlgs. 117/2017, evidenzia, fra l'altro, i beni, i contributi e i lasciti ricevuti dall'Associazione.

C. Il Bilancio si riferisce ad un esercizio contabile ed amministrativo coincidente con l'anno solare, ovvero ad un esercizio contabile ed amministrativo compreso tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre, e deve essere approvato a maggioranza dall'Assemblea degli Associati entro il 30 aprile dell'anno successivo.

D. Il Bilancio deve restare depositato presso la sede associativa durante gli otto giorni precedenti l'assemblea che li approva, a disposizione di tutti gli

associati e di coloro che abbiano motivati interessi di consultazione.

E. Il Consiglio direttivo ha facoltà, ove ritenuto necessario, di redigere un bilancio di previsione annuale da sottoporre all'Assemblea degli Associati per la discussione e l'approvazione.

F. Il Bilancio, dovrà essere depositato presso il Registro delle Imprese o presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore secondo le modalità previste dall'art. 13 del Dlgs. 117/2017.

ART. 36 (Obbligo di destinazione degli utili e avanzi di gestione)

A. Il patrimonio dell'Associazione comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed entrate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

B. E' vietata la distribuzione anche indiretta di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, a soci fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

TITOLO VII – La Responsabilità

ART. 37 (Responsabilità ed assicurazione degli Associati)

A. Gli Associati dell'Associazione durante lo svolgimento dell'attività di volontariato sono assicurati per infortunio e per le responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.lgs. 117/2017.

B. L'Associazione risponde, con i propri beni, dei danni causati per l'inosservanza delle convenzioni stipulate.

C. L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extracontrattuale dell'Associazione stessa.

D. Gli amministratori, i componenti dell'organo di controllo e il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ove nominati, rispondono nei confronti dell'ente, dei creditori sociali, del fondatore, degli associati e dei terzi.

TITOLO VIII – Rapporto con terzi e regolamenti interni

ART. 38 (Rapporto con terzi)

A. L'Associazione coopera con altri soggetti privati e pubblici per lo svolgimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

B. L'attività potrà essere svolta anche in collaborazione con altre associazioni oltre a tutti coloro che, pur non essendo Associati dell'Associazione, ne condividono scopi e finalità.

ART. 39 (Regolamenti interni)

A. Per disciplinare la vita associativa ed il funzionamento degli organi sociali l'Associazione può dotarsi di Regolamenti Interni predisposti dal Consiglio Direttivo ed approvati dall'Assemblea degli Associati.

TITOLO IX – Controversie e disposizioni finali

Art. 40 (Clausola compromissoria)

B. Ogni controversia, suscettibile di clausola compromissoria, comprese quelle riguardanti le esclusioni, che dovesse insorgere tra gli Associati o tra alcuni di essi e l'Associazione, circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di associazione e del presente Statuto, sarà rimessa al giudizio di tre arbitri amichevoli compositori, due dei quali da nominarsi da ciascuna delle Parti contendenti ed il terzo dai due arbitri così eletti o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente. Gli arbitri giudicheranno ex

bono et aequo, senza formalità di procedura e con giudizio inappellabile, entro novanta giorni.

ART. 41 (Disposizioni finali)

A. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.

F.TO MONICA COLOMBO

F.TO ELENA CAPROTTI NOTAIO

Certificazione di conformità di copia informatica a originale analogico
(art.22 D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82 e successive modifiche
art.68 ter legge 16 febbraio 1913 n.89)

Certifico io sottoscritta dottoressa Elena Caprotti notaio in Agrate Brianza, iscritta al collegio notarile di Milano, che la presente copia redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale analogico nei miei atti.

Agrate Brianza, 29 aprile 2025

Firmato digitalmente dal notaio Elena Caprotti